GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — VENERDI 28 LUGLIO — NUM. 177

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO · Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10 della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — Nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il n. **415** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 13 luglio 1886 n. 4059 (serie 3ª), che istituisce in Lentini una scuola tecnica governativa di 3ª classe;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Lentini, in data 27 novembre 1892, di sopprimere la locale Regia Scuola tecnica, eliminando dai bilanci la spesa che sostenevasi pel mantenimento della stessa;

Visto che il municipio di Lentini non ha mantenuti gli obblighi impostisi con la deliberazione consigliare in data 26 febbraio 1886, approvata dalla Deputazione provinciale di Siracusa con deliberazione in data 13 marzo 1886, circa il personale dirigente e insegnante della scuola tecnica stessa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° ottobre 1893 la R. Scuola tecnica di Lentini è soppressa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Pel Guardasigilli:* GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta del Prefetto di Novara, per lo scioglimento della Congregazione di carità di Vercelli, amministratrice dell'Ospizio dei poveri, nel quale sono stati consumati atti turpi contro la morale;

Veduti gli atti dell'inchiesta ordinata dal Prefetto medesimo;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Novara;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di carità di Vercelli, amministratrice del locale Ospizio dei poveri, è sciolta a sensi e con gli effetti previsti dagli articoli 46, 47 della sopracitata legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 17 luglio 1893:

Testafochi cav. Edoardo, tenente generale comandante della divisione militare di Novara (2ª), esonerato dall'attuale comando e nominato comandante della divisione militare di Milano (5ª).

Baldissera cav. Antonio, id. id. id. Catanzaro (22ª), id. id. id, e nominato comandante della divisione militare di Novara (2ª).

Santarelli cav. Giovanni, maggiore generale id. id. Chieti (11ª), promosso tenente generale continuando nell'attuale suo comando o incarico.

Orero cav. Baldassare, id. id. id. Brescia (6ª), id. id. id.

Longhi cav. Fabio, id. ispettore generale (incaricato) dell'arma di cavalleria, id. id. id.

Brunetta d'Usseaux conte Enrico, id. comandante della divisione militare di Perugia (18ª), id. id. id.

Bosco di Ruffino cav. Federico, id. id. id. Ravenna (12ª), id. id. id.

Pervelino cav. Gustavo, id. comandante la scuola centrale di tiro di fanteria, esonerato da tale comando e nominato comandante della divisione militare di Palermo (23ª).

Gandolfi nob. Antonio, id. comandante della brigata Friuli, esonerato dall'attuale comando e nominato comandante della divisione militare di Bari (21ª)

Remediotti cav. Pietro, id id. id. Acqui, id. id. id. e nominato comandante della divisione militare di Catanzaro (22ª).

Marchetti Melina cav. Gaetano, id. id. id. Salerno, esonerato da tale comando e nominato comandante della brigata Marche, a sua domanda.

Stevenson cav. Luigi, id. comandante di artiglieria da campagna in Milano, esonerato da tale comando e nominato comandante della brigata Acqui.

Riccardi cav. Adolfo, id. comandante territoriale del genio in Venezia, id id. e nominato comandante della brigata Siena.

Garru nob. Luigi, colonnello comandante il 2 artiglieria, promosso maggiore generale e nominato comandante della brigata Forlì.

Polto cav. Agostino, id. direttore territoriale del genio in Roma, id. id e nominato comandante territoriale del genio in Venezia.

Cesati di Vigadore barone Massimiliano, id. comandante la 2ª brigata cavalleria (incaricato), id. id. e nominato comandante effettivo della 2ª brigata di cavalleria.

Gabba cav. Francesco, colonnello comandante il 29 fanteria, promosso maggiore generale e nominato comandante della brigata Friuli.

Baratieri cav. Oreste, colonnello governatore civile della Colonia Eritrea, id. id. continuando nell'attuale sua carica.

Lasagna cav. Ercole, id. comandante 6 fanteria, id. id. e nominato comandante della brigata Verona.

Conti Vecchi, cav. Nicola, id id. 2 alpini, id. id. e nominato comandante della brigata Salerno.

Borgetti cav. Giuseppe, id. id. 21 artiglieria, id. id. e nominato comandante d'artiglieria da campagna in Roma.

Toretta cav. Giovanni, id. comandante in 2° della scuola centrale di tiro di artiglieria, id. id. e nominato comandante d'artiglieria da campagna in Milano.

Santanera cav. Giovanni, colonnello medico ispettore di sanità militare, promosso maggiore generale medico.

Volpi cav. Giuseppe, colonnello commissario direttore di commissariato militare del VIII corpo d'armata, id. maggiore generale commissario e nominato direttore dell'ufficio di revisione delle contabilità militari.

Fineschi cav. Adolfo, maggior generale comandante della brigata Siena, collocato in disponibilità.

Fonio cav. Angelo, id. id. della brigata Marche, id.

Goggia cav. Carlo, id. id. della brigata Verona, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° agosto 1893.

De Rada cav. Michele, id. comandante di artiglieria da campagna in Roma, id.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 17 luglio 1893.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli, continuando nell'attuale loro carica.

Cordano cav. Carlo, corpo di stato maggiore della divisione di Livorno.

Martinelli cav. Michele, id. id. id. di Catanzaro.

Masi cav. Tullo, capo di stato maggiore della divisione di Chieti.

Guerrero cav. Edoardo, aiutante di campo di S. M.

I seguenti maggiori dell'arma di fanteria sono trasferiti nel corpo di stato maggiore con la distinzione per ciascuno indicata.

De Chaurand de S.te Eustache cav. Felice, 8 bersaglieri, addetto al comando dell'VIII corpo d'armata.

De La Forest de Divonne conte Enrico, distretto Orvieto (servizio temporaneo) comandato al comando del IX corpo d'armata, id. id. IX id.

Petitti di Roreto conte Alfonso, id Massa (id. id.) comandato al comando del corpo di stato maggiore, id. al comando del corpo.

Trombi conte Vittorio, id. Siena, (id. id.) comandante id. id. id. id. id.

Porro cav. Carlo, 17 fanteria, destinato alla scuola di guerra in qualità di professore titolare militare.

Garioni cav. Vincenzo, 44 id. id. id.

I seguenti capitani sono trasferiti nel corpo di stato maggiore con la destinazione a ciascuno sottoindicata:

Falco Vincenzo, 1° genio, addetto al comando della divisione di Cuneo.

Asinari di Bernezzo Carlo, a disposizione comandato scuola cavalleria, id. al comando del corpo.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 25 giugno 1893:

Sorbo Biagio, capitano 1° genio (treno), trasferito in fanteria e destinato distretto Vercelli.

Con R. decreto del 6 luglio 1893:

Icard Giuseppe, capitano reggimento cavalleria Catania, trasferito in fanteria e destinato distretto Ivrea.

Con R. decreto dell'11 luglio 1893:

Rossi cav. Emanuele, colonnello comandante del distretto di Cuneo, collocato in disponibilità.

Cavalleri cav. Paolo, id. id. id. di Frosinone, id.

Balduzzi cav. Claudio, maggiore 80 fanteria, id. in posizione ausiliaria per sua domanda, dal 1° agosto 1893.

Piccioni nobile Ippolito dei conti Piccioni, capitano aiutante maggiore in 1° 83 fanteria, id. id. id, id.

Spinosa Raffaele, id. 66 fanteria, id. id. id., id.

De Franceschi Tito, id. distretto Roma, id. id. id., id.

De Angelis Vincenzo, id. id. Campobasso, id. id. id., id.

Bertolini Luigi, id. 13 fanteria, id. id. id., id.

Signorile Carlo, id. applicato stato maggiore presso comando divisione Cuneo, id. id. id, id.

Ara Arrigo, tenente 6 alpini, id. in aspettativa per motivi di famiglia.

Paoletti Gio. Battista, sottotenente 21 fanteria, revocato dall'impiego.

Con R. decreto del 17 luglio 1893:

Airaghi cav. Cesare, colonnello comandante 36 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° agosto 1893.

Boselli nob. Antonio, id. id. 70 id, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli colla destinazione a ciascuno indicata.

Russo cav. Roberto, comandante distretto Lecce, continuando nella medesima carica.
Viola-Boros cav. Lodovico, id id. Reggio Emilia, id. id.
Gianelli cav. Luigi, id. id. Siracusa, trasferito al comando del distretto Cuneo.
Bianchi cav. Priamo, id. id. Voghera, continuando nella medesima carica.
Danesi cav. Mario, id. id. Gaeta, id. id.
Borzino cav. Corrado, corpo stato maggiore, nominato comandante del 94 fanteria.
Giglioli cav. Alfredo, id. id., id. id. 90 id.
Corticelli cav. Carlo, id. id., id. id. 40 id.
Versari cav. Attilio, comandante 79 fanteria, continuando nella medesima carica.
Ruggero cav. Giuseppe, id. 9 bersaglieri, id. id. id.
Lanza cav. Lodovico, id. 10 fanteria, id. id. id.
Goggia cav. Vincenzo, corpo stato maggiore, nominato comandante de, 36 fanteria.
Zanelli cav. Bonaventura, id. id., id. id. 6 id.

Tenenti colonnelli nominati comandanti di reggimento cogli assegni di colonnello.

Stevani cav. Francesco, 3 bersaglieri, nominato comandante del 70 fanteria.
Locatelli cav. Francesco, 62 fanteria, id. id. 56 id.
Ferri cav. Giuseppe, tenente colonnello 35 fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° agosto 1893, ed inscritto nella riserva.
Negri cav. Riccardo, id. in disponibilità, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° agosto 1893.
Cammenzuli cav. Giuseppe, id. 57 fanteria, id. id. per domanda determinata da invito d'ufficio, dal 1° agosto 1893.
Rancher cav. Felice, tenente colonnello distretto Torino, nominato comandante distretto Frosinone.
Rossi cav. Cesare, id. id. Messina, id. id. id. Siracusa.
Mirandoli cav. Giovanni, id. 53 fanteria, id. id. del collegio militare di Messina.
Cerri cav Andrea, id. 7 alpini, incaricato del comando del 2 alpini.

Maggiori promossi tenenti colonnelli con la destinazione a ciascuno indicata.

Fantoni cav. Luigi Carlo, distretto Bologna, continuando nella medesima carica.
Bozino cav. Vincenzo, id. Novara (servizio temporaneo), destinato distretto Venezia.
Savini cav. Gaetano, id. Pavia, id. id. Napoli.
Pratesi cav. Dante, id. Firenze, continuando nella medesima carica.
Russo cav. Gustavo, id. Bari, id. id. id.
Roux cav. Enrico, id. Siena, destinato distretto Roma.
Dalzio cav. Antonio, 20 fanteria, continuando nella medesima carica.
Armani cav. Marco, 93 id., id. id. id.
Facini cav. Carlo, 4 id., id. id. id.
Gilli cav. Tommaso, 1° alpini, id. id. id.
Carasso cav. Giacomo, 10 fanteria, id. id. id.
Folli cav. Celeste, 5 alpini, id. id. id.
Bagolini cav. Luigi, 47 fanteria, id. id. id
Prunas cav. Gaetano, 48 id, destinato 86 fanteria, a sua domanda.
Zonelli cav. Luigi, 41 id., continuando nella medesima carica
Cocca cav. Alberto, 59 id, destinato 55 fanteria.
Vietti cav. Baldassarre, 2 alpini, continuando nella medesima carica.
Rossi cav. Pietro, 49 fanteria, id. id. id.
Stanzani cav. Rodolfo, 6 fanteria, destinato 15 fanteria.
Lavizzari cav. Giulio, 25 id., id. 76 id.
Moresco cav. Nicolò, 2 alpini, continuando nella medesima carica.
Vigna cav. Gustavo, 18 fanteria, destinato 35 fanteria.
Del Bono cav. Pasquale, 31 id, id. 53 id.
Dani cav. Andrea, 1° granatieri, continuando nella medesima carica.
Casali cav. Giunio, 23 fanteria, destinato 3 fanteria.
Merlo cav. Luciano, 11 bersaglieri, continuando nella medesima carica.
Bosco di Ruffino cav. Augusto, 2 id., id id. id.
Moraglia cav. Augusto, 29 fanteria, destinato 62 fanteria.

Capitani promossi maggiori colla destinazione a ciascuno indicata.

Gamerra cav. Antonio, distretto Arezzo, destinato distretto Siena (relatore).
Amadei cav. Arturo, id. Vercelli, id. id. Campobasso (id.)
Stabile cav. Vincenzo, id. Catanzaro, continuando nella medesima carica (id.)
Riccio cav. Cristoforo, id. Sassari, distinato distretto Cefalù (id).
Fasola nob. Giovanni, 8 bersaglieri, id. id. Torino (servizio temporaneo).
Nasci cav. Cesare, 7 alpini, id. id. Treviso (id)
Wooldridge cav. Felice, 85 fanteria, id. id. Casale (id.) a sua domanda.
Chiappini cav. Carlo, 39 id., id. id. Brescia (id.)
Finetti cav. Luigi, 44 id., continuando nella medesima carica (1° battaglione).
Lissone cav. Luigi, 1° id., destinato distretto Napoli (servizio temporaneo).
Magliano cav. Enrico, 16 id., id. id. Perugia (id.)
Cossu cav. Giuseppe, 63 id., id. id. Livorno (id.)
Ranieri cav. Luigi, 74 id., id. id. Novara (id.)
Maddio cav. Pietro, 5 id., id. id. Pinerolo (id.), a sua domanda.
Cigliuti cav. Gioanni, 3 alpini, id. id. Ivrea (id.)
Oxilia cav. Gioanni, 26 fanteria, id. id. Udine (id.)
Barbiani cav. Quintino, 9 id., id. 77 fanteria (1° battaglione), a sua domanda.
Turitto cav. Domenico, comandante 1° battaglione fanteria idigeni, continuando nella medesima carica.
Ovazza cav. Cesare, 76 fanteria, distretto di Bologna (servizio temporaneo), a sua domanda.
Gardini cav. Enrico, 5 bersaglieri, continuando nella medesima carica (22 battaglione).
Roatta cav. Giov. Battista, 56 fanteria, destinato distretto Mondovì (servizio temporaneo).
Testori cav. Giuseppe, 7 bersaglieri, id. id. Modena (id).
D'Amico cav. Giovanni, 4 id., id. id. Genova (id)
Manara cav. Agostino, 86 fanteria, id. id. Alessandria (id.)
Alasia cav. Giorgio, aiutante campo brigata Reggio, id. id. Mantova (id)
Vallo cav. Giuseppe, 25 fanteria, continuando nella medesima carica (1° battaglione).
Bonino cav. Felice, 79 id., destinato distretto Reggio Emilia (servizio temporaneo).
Hôte cav. Cesare, 53 id., continuando nella medesima carica (1° battaglione).
Bastreri cav. Luigi, 72 id., id. id. (2° id.)
Ivaldi cav. Tommaso, 63 id., destinato distretto Ravenna (servizio temporaneo)
Depetro cav. Annibale, 45 id., continuando nella medesima carica (2° battaglione.
Tamajo cav. Ernesto, 1 id., destinato distretto Salerno (servizio temporaneo).
Luciano cav. Ettore Pietro, 2 bersaglieri, id. id. Bari (id.)
Ravizza cav. Carlo, 8 fanteria, id. id. Ancona (id.)
Gianfelici cav. Enrico, 61 id., id. id. Voghera (id.).
Cava cav. Ercole, 69 id., id id. Caserta (id.).
Ferrero cav. Stefano, 93 id., continuando nella medesima carica (1° battaglione).
Scribani-Rossi conte Enrico, 1 granatieri, destinato distretto Chieti (servizio temporaneo).
Bellezza cav. Angelo, 22 fanteria, id. id. Palermo (id.).
Slotto-Pintor nob. Diodato, 27 id., id. id. Firenze (id.).
Druetti Luigi, 49 id., id. id. Siracusa (id.).

Amadasi Luigi, 78 fanteria, continuando nella medesima carica (1° battaglione).
Airaldi Giovanni, 84 id. (comandato scuola militare), destinato 59 fanteria (2° battaglione) cessando della medesima carica.
Dalmazzi Giulio, 4 alpini, destinato distretto Varese (servizio temporaneo).
Sagramoso conte Palatino nob. Ugo, 45 fanteria, id. id. Verona (id).
Locatelli Carlo, 17 id., id. id. Cremona (id.).
Amatucci Rinaldo, 5 alpini, id. id. Lodi (id.).
Angelotti cav. Mario, applicato di stato maggiore al Ministero guerra, id. 18 fanteria (2° battaglione).
Signorile cav. Vittorio, corpo di stato maggiore, id. 17 id. (2° id.).
Lequio cav. Giov. Battista, id. id, id 81 id. (1° id.).
Saveri cav. Diomede, id. id., id. 47 id.
Ricci cav. Armsno, id. id., id. 6 id. (2° battaglione), a sua domanda.
Tassoni Giulio, id. id., id. 3 bersaglieri (18° battaglione).
Sirchia Gioacchino, id id., id. 58 fanteria (1° id.).
Angelotti cav. Cleto, id. id., id. 48 id. (1° id.).
Roffi Oscar, id. id., id. 28 id. (2° id.).
De Vito Lodovico, id. id, id. 34 id. (2° id.).

Tenenti promossi capitani colla destinazione a ciascuno indicata:

Ricci Domenico, 27 fanteria, destinato al 28 fanteria.
Zambrano Ferdinando, 31 id., id. 26 id.
Giuffredi Manfredo, 29 id., id. 82. id.
Beni Enrico, 11 id., id. 81 id.
Caporali Carlo, 51 id., id. 45 id.
Mazza Camillo, 5 alpini, id. 4 alpini.
Papa Melchiore, 49 fanteria, id. 1° granatieri.
Issel Adriano, 34 id. id 38 fanteria, a sua domanda.
Ferrari Luigi, 35 id., id. 31 id.
Perottini Almiro, 86 id., id. 85 id.
Tomasuolo Roberto, 36 id., id. 35 id.
Giannuzzi Giuseppe, 15 id., id. 16 id.
Latini Cesare, 12 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
Fiasconaro Gregorio, 5 id., id. 8 id.
Lamberti Zanardi Lamberto, 41 fanteria, id. 42 fanteria.
Battista Florindo, 14 id., id. 13 id.
Bianchi Tito, 42 id., id. 41 id.
Cortellessa Pasquale, 8 bersaglieri, id. 4 bersaglieri, a sua domanda.
Strombo Giovanni, 88 fanteria, id. 36 fanteria.
Cristiani Gaetano, 47 id., id. 48 id.
Rucca Giacomo, 78 id., id. 77 id.
Della Vecchia Ottavio, 59 id., id. 73 id.
Maiorino Enrico, 10 bersaglieri, id. 5 bersaglieri.
Pasqualetti Matteo, 94 fanteria, id. 65 anteria, a sua domanda.
Cabasino Pietro, 57 id., id. 37 id.
Miscia Pietro, 92 id., id. 7 id.
Manfredi Giacomo, 58 id., id. 22 id.
Ceruti Amadeo, 81 id., id 82 id.
Bernardini Zenobio, 34 id., id. 33 id.
Baldassari Baldassarre, 60 id, id. 59 id.
Marcello Gennaro, 1° id., id. 89 id.
Mortini Costantino, 37 id, id. 38 id.
Petricioli Francesco, 88 id., id. 63 id., a sua domanda.
Montefiore Dario, 59 id., id. 44 id.
Quagliola Michele, 1° granatieri, id. 53 id.
Russo Rocco, 12 bersaglieri, id. 7 bersaglieri, a sua domanda.
Alliana Pietro, 65 fanteria, id. 66 fanteria.
Khiestaller Camillo, 66 id., id. 19 id.
Bombelli Giov. Battista, 65 id., id. 54 id.
Ruggieri Alberto, 70 id., id. 69 id.
Bruschi Ambrogio, 28 id., id. 27 id.
Mereu Giuseppe, 28 id., id. 75 id.
Bertetti Eugenio, 72 id., id. 61 id.
Sica Salvatore, 73 id., id. 74 id.
Bartoli Ottavio, 56 id., id. 81 id.
Uberti Pietro, 75 id., id. 76 id.
Cesarani Guido, 40 fanteria, destinato 39 fanteria.
Rizzi Ettore, 38 id., id. 58 id.
Bellisai Agostino, 1° id., id. 1° id. e nominato aiutante maggiore in 1°.
Woctt Alberto, 2 bersaglieri, id. 78 id., a sua domanda.
Caraffa Ettore, 40 fanteria, id. 9 id.
Nani Antonio, 3 id., id. 61 id.
Paglilla Ercole, 79 id., id. 80 id.
Campini Carlo, 4 alpini, id. 83 id.
De Mola Ferdinando, 35 fanteria, id. 75 id.
Severino Augusto, 12 id., id. 11 id.
Schiffini Angelo, 4 bersaglieri, id. 86 id.
De Magistris Giacomo, 10 fanteria, id. 43 id.
Castagnetti Tancredi, scuola militare, id. 83 id.
Canali Domenico, 17 fanteria, id. 18 id.
Movizzo Gaetano, 3 bersaglieri U. O., id. 29 id.
Nobiloni Vincenzo, 18 fanteria, id. 17 id.
Bertazzoni Franceso, 1° granatieri, id. 54 id.
Rea Alessandro, 21 fanteria, id. 22 id.
Cerillo Adolfo, collegio Napoli, id. 90 id.
Bettini Enrico, 5 fanteria, id. 51 id,
Giordano Austricliniano, 26 id., id. 3 id.
Manfredini Vittorio, 30 id, id. 29 id.
Goria Nicolò, 41 id., id. 44 id.
Cimetta Vittorio, 34 id., id. 33 id.
Villanova Tiziano, 52 id., id 51 id.
De Luigi Gregorio, 35 id., 76 id.
Anchisi Emilio, 36 id., id. 35 id.
Alagna Efisio, 4 id., id. 85 id.
Ziveri Umberto, 37 id., id. 58 id.
Fabroni Fabio, 41 id., id. 44 id.
Sersale di Cerisano Luigi, 88 id., id. 19 id.
Gobbi Giov. Battista, 43 id., id. 41 id
Raffaeli Giuseppe, 1° id., id. 90 id.
D'Ajello Giovanni, 47 id., id. 21 id.
Piazzoni Carlo, 48 id., id. 92 id.
Dal Gobbo Pietro, 45 id., id. 46 id.
Ruggiero Edoardo, 12 bersaglieri, id. 53 id.
Amendola Fileno, 51 fanteria, id. 75 id.
Zancla Sebastiano, 94 id., id. 93 id.
Migliacci Amedeo, 64 id., id. 1° granatieri.
Spinetti Giuseppe, 1° granatieri, id. 79 fanteria.
Notarangelli Giuseppe, 2 fanteria, id. 58 id.
Rosa Carlo, 7 bersaglieri, id 90 id.
Moruzzi Bruto, 84 fanteria, id. 83 id.
Giusti Oreste, 3 bersaglieri, id. 2 bersaglieri.
Benedetti Tancredi, 65 fanteria, id 53 fanteria.
Riveri Mario, 83 id, id. 84 id.
Pescara di Diano Alfredo, 51 id., id. 31 id.
Oddi Baldeschi Gaetano, stabilimenti pena, id 49 id.
Cancellieri Jacopo, 1° granatieri, id. 53 id.
Fattorini Giuseppe, 51 fanteria, id 59 id.
Vella Carmelo, 82 id, id. 58 id., a sua domanda.
Bette Guglielmo, 57 id, id. 38 id.
Giansanti Coluzzi Raniero, 63 id. U. O, id. 45 id.

Sottotenenti promossi tenenti continuando nell'attuale loro posizione.

Towuley Francesco, 90 fanteria.
Casciani Adolfo, 54 id.
Cavallo Felice, 31 id.
Primicerii Agostino, 79 id.
Rasponi Teseo, 6 bersaglieri.
Terrigi Giunio, 8 fanteria.
Monaco Alfieri, 54 id.
Arpe Emanuele, 86 id.
Sala Giacomo, 93 id.
Pelleschi Gino, 7 id.

Acerbi Attilio, 9 fanteria.
Scarano Baldassarre, 84 id.
Graziosi Eugenio, 1° granatieri.
Pizzari Pier Luigi, 15 fanteria.
Pergolesi Raffaele, 2 bersaglieri.
Arcodaci Paolino, 11 id.
Serrao Ferdinando, 24 fanteria.
Casalegno Eugenio, 12 id.
Moda Luigi, 1° alpini.
Trionfi Agostino, 44 fanteria.
Capoani Giuseppe, 12 bersaglieri.
Pugliesi Ettore, 71 fanteria.
Di Dio Vincenzo, 11 bersaglieri.
De Donato Mauro, 2 id.
Ceci Domenico, 2 id.
Farisoglio Giuseppe, 7 alpini.
Albertassi Giuseppe, 1 bersaglieri.
Morino Biagio, 49 fanteria.
Amantea Luigi, 2 bersaglieri.
Tiby Francesco, 3 id.
Nannini-Tanucci Giovanni, 78 fanteria.
Cicconetti Luigi, 43 id.
Baseggio Cristoforo, 45 id.
Migliavacca Attilio, 14 id.
Verdun di Cantogno Lorenzo, 4 alpini.
Ghigo Abele, 3 id.
Salati Alfredo, 86 fanteria.
Blais Giulio, 4 alpini.
Doniselli Luigi, 49 id.
Ardizzone Giuseppe, 92 id.
Borsarelli Emilio, 6 alpini.
Civallero Bartolomeo, 53 fanteria.
Ungaro Giovanni, 21 id.
Zincone Attilio, 4 bersaglieri.
Schultz Giuseppe, 7 id.
Togni Francesco, 1° granatieri.
Pillone Luigi, 5 alpini.
Pisani Luigi, 1° fanteria.
Zerman Enrico, 55 id.
Allisio Patrizio, 56 id.
Sciumbata Emilio, 91 id.
Piraino Antonio, 62 id.
Fiorese Costantino, 59 id.
Sotgia Arcangelo, 8 bersaglieri.
Eberle Azzo, 61 fanteria.
Pagliari Giuseppe, 63 id.
Lauro Francesco, 47 id.
Gillio Alessandro, 5 bersaglieri.
Fossati Gervasio, 78 fanteria.
Corso Francesco, 66 id.
Rabbi Leone, 68 id.
Gabrielli Pietro, 12 bersaglieri.
Cassini Vincenzo, 87 fanteria.
D'Errico Oscar, 6 bersaglieri.
Bovalini Giunio, 5 fanteria.
Giorgi Guido, 70 id.
Zampieri Francesco, 71 id.
Zattini Augusto, 72 id.
Tannoja Carlo, 72 id.
Molinari Ettere, 73 id.
Vespasiani Pasquale, 86 id.
Tajana Enrico, 74 id.
Levi Giulio, 75 id.
Stella Giuseppe, 6 id.
Silicani Gabriello, 76 id.
Severini Romualdo, 7 bersaglieri.
Patella Carlo, 16 fanteria.
Persico Felice, 8 bersaglieri.
Stringa Pirio, 7 alpini.
Gastaldi Bartolomeo, 5 id.
Rachis Leopoldo, 78 fanteria.
Giannini Ismaele, 17 id.
Accettella Ettore, 80 id.
Borra Enrico, 2 alpini.
Dompè Matteo, 35 fanteria.
Bosany Roberto, 83 id.
Genta Edoardo, 86 id.
Frignani Amelio, 76 id.
Borrelli Amilcare, 88 id.
Brizio Giuseppe, 9 bersaglieri
De Luca Marcello, 89 fanteria.
Rubino Franco, 91 id.
Amatucci Lorenzo, truppe d'Africa.
De Luigi Pietro, 92 fanteria.
Davolio Marani Mario, 93 id.
Macola Romolo, 7 alpini.
Rubino Nicola, 10 bersaglieri.
Notari Vincenzo, 21 fanteria.
Gallarini, Aldo, truppe Africa.
Bassano Leone, 12 bersaglieri.
Custoza Virginio, 6 alpini.
Fonseca Achille, 2 fanteria.
Capobianco Luigi, 10 bersaglieri.
De Nava Luigi, 5 fanteria.
Taglioni Ernesto, 6 id.
Sardo Ercole, 5 alpini.
Gregori Guglielmo, distretto Piacenza.
Bongioanni Luca, 8 fanteria.
Mornacco Andrea, distretto Potenza.
Armand Filippo, 2 alpini.
Marchisio Giacomo, 28 fanteria.
Mocenigo Guido, 1° granatieri.
Zerbo Luigi, 53 fanteria.
Guerini Carlo, 5 alpini.
Avallone Antonio, 9 fanteria.
Cazzaro Corrado, 80 id.
Emanuele Attilio, 1° bersaglieri.
Lorenzoni Francesco, 8 fanteria.
Lardinelli Benedetto, 12 id.
Biondi Francesco, 59 id.
Marullo Alfredo, distretto Napoli.
Vigliani Filiberto, 9 fanteria.
Brocchi Pietro, 14 id.
Anselmi Pietro, 4 bersaglieri.
Pozzo Carlo, 24 fanteria.
Chiabrando Enrico, 2 alpini.
Saporetti Vittorio, 6 id.
Comandù Vittorio, 42 fanteria.
Merli Aristide, 36 id.
Di Bona Domenico, 17 id.
Giana Edoardo, 5 alpini.
De Tomi Giorgio, 19 fanteria.
Sansoni Pietro, 6 bersaglieri.
Orgitano Vincenzo, 47 fanteria.
Costa Sebastiano, 7 bersaglieri.
Fasella Marco, distretto Perugia.
Freguglia Ugo, 4 bersaglieri.
Raia Roberto, 8 id.
Ferraris Ernesto, 6 id.
Ruotolo Carmine, 10 id.

Vivaldi-Pasqua cav. Giuseppe, maggiore reggimento cavalleria Monferrato (13°), trasferito in fanteria e destinato distretto Verona.

Nespoli cav. Angelo Taddeo, capitano artiglieria fabbrica d'armi Terni,

promosso maggiore nell'arma di fanteria (personale fortezze) e nominato comandante forte Cesana.
Arnaldi cav. Marco, id. 31 fanteria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 1° agosto 1893, inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Rattazzi cav. Nicolò, id. 85 id., id. id. id.
Baldini Cesare, id. 12 artiglieria (treno), trasferito nell'arma di fanteria (personale delle fortezze) e destinato addetto fortezza Genova.
Capotosto Achille, id. 3 id. (id.), id. id. id. (id. id.) id. fortezza Roma.
Martini Stefano, id. 6 id. (id.), id. id. id. (id. id.) id. forte Nava.
Silvestri Giuseppe, capitano in aspettativa a Padova, richiamato in servizio al 1° granatieri.
Floridia Giorgio, tenente 68 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.
De Falco Carlo, id. in aspettativa a Napoli, richiamato in servizio al 1° fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto dell'11 luglio 1893:
Melloni Paolo, capitano reggimento Catania, revocato dall'impiego.

Con R. decreto del 13 luglio 1893:
Pesenti cav. Emilio, tenente colonnello comandante il reggimento Savoia, promosso colonnello continuando nell'attuale comando.
Bottini cav. Francesco, id. id. reggimento Novara, id. id.
Piano cav. Federico, id. id. Umberto I, id. id.
Grimani cav. Filippo, id. incaricato comando reggimento Saluzzo, nominato comandante dello stesso reggimento coll'assegno di colonnello.
Cerrina cav. Carlo, id. id. reggimento Alessandria, id. id.
Tommasi cav. Camillo, id. corpo di stato maggiore, trasferito nell'arma di cavalleria e contemporaneamente incaricato del comando del reggimento Roma.
Viola cav. Temistocle, capitano reggimento Saluzzo, promosso maggiore reggimento Catania.
Negro cav. Scipione. id. id. Lucca, id. id. Monferrato.
Pallavicini march. Carlo, id. corpo di stato maggiore, promosso maggiore nell'arma di cavalleria, e destinato reggimento Piemonte Reale.

Tenenti promossi capitani colla destinazione per ciascuno indicata.
Fiori Fioretto, depositi cavalli stalloni, continua nei depositi cavalli stalloni.
Reggio Tommaso, reggimento Montebello, reggimento Saluzzo.
Berzona di Sambuy Alfonso, id. Montebello, id. Alessandria.
Buini Giovanni, id. Caserta, id. Alessandria.
Buratti Guido, id. Firenze, id. Piacenza.
Fattori Ettore, id. Monferrato, id. Umberto I, a sua domanda.
Podestà Stefano, id. Piemonte Reale, id. Vittorio Emanuele.
Di Loreto Enrico, id. Piacenza, id. Firenze.
Carron Ceva Mario, id. scuola cavalleria, id. Alessandria.

Sottotenenti promossi tenenti nel rispettivo reggimento.
Arnaldi di Balme Guido, reggimento Nizza.
Buglia Luigi, id. Savoia.
Pucci Gandolfo, id. Genova.
Marconi Amadeo, id. Milano.
Klein Gio. Battista, id. Foggia.
De Angeli Alberto, id. Piemonte Reale.
Francati Ferruccio, id. Lucca.
Olioli Camillo, id. Caserta.
Blanc Tassinari Romualdo, id. Savoia.
Brandolini Girolamo, id. Genova.
Castelli Paolo, id. Roma.
Castelnuovo delle Lanze Enrico, id. Milano.
Pallavicini Roberto, id. Aosta.
Fontana Carlo, id. Padova.
Neiwit Augusto, id. Catania.
Marazzani Corrado, id. Montebello.
Bellotti Francesco, reggimento Novara.
Carta Angelo, id. Umberto I.
Calvi di Bergolo Vittorio, id. Lodi.
Lamm-Rusconi Giulio, id. Roma.
Leone di Tavagnasco Enrico, id. Monferrato.
Magistrati Pietro, id. Lodi.
Rochis Luigi, id. Saluzzo.
Ceresole Giovanni, id. Roma.
Lainati Carlo, id. Alessandro.
Pastore Ulrico, id. Vicenza.
Petracci Carlo, id. Piemonte Reale.
Pignata Camillo, id. Genova.
Ferrati Alfredo, id. Vittorio Emanuele.
Ferreri di Ventimiglia Luigi, id. Catania.
Gaddi Ercole, id. Foggia.
Lombardi Narciso, id. Saluzzo.
Proli Giacomo, id. Piacenza.
Rossetti Giuseppe, id. Lucca.
Selicorni Alfredo, id. Caserta.
Lualdi Giuseppe, capitano reggimento Alessandria, revocato dall'impiego.
Marchetti Ferruccio, id. id. Lodi, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Priola Nicolò, id. depositi cavalli stalloni, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° agosto 1893.
Agnelli Giovanni, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Torino, dispensato per sua domanda, dal servizio effettivo; ed inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto di Torino) ed assegnato al reggimento Savoia.
Bossi Pucci Carlo, id. id. a Firenze, id. id. id. (distretto di Firenze) ed assegnato reggimento Firenze.

Arma di artiglieria.

Con R decreto del 18 giugno 1893:
Magnani Angelo, capitano reggimento artiglieria a cavallo (treno), collocato in posizione ausiliaria a sua domanda, dal 16 luglio 1893.
Ranco Andrea, id. id. id. (id.), id. id. id.
Rosso Giuseppe, id. 24 artiglieria (id.), id. id. id.
Sorasio Lorenzo, tenente 9 id (id.), id. id. id.
Baldi Baldassarre, id. 11 id. (id.), id. id. id.

Con R decreto dell'11 luglio 1893:
Pensa cav. Gilardo, colonnello comandante il 14 artiglieria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° agosto 1993, ed inscritto nella riserva.
Lanzavecchia cav. Giov. Battista, tenente colonnello comandante 11 artiglieria, collocato in disponibilità dal 1° agosto 1892.
Zabarella Silvio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Firenze, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Con R. decreto del 17 luglio 1893:
Verdinois cav. Giovanni, colonnello comandante collegio militare Messina, esonerato da detto comando e nominato comandante l'11 artiglieria.
Borsarelli cav. Giuseppe, tenente colonnello comandante 4 artiglieria, promosso colonnello continuando nella medesima carica.
Cherubini cav. Claudio, id. direttore fabbrica armi Terni, id. id.
Fumagalli cav. Antonio, id. a disposizione (incaricato del comando del convitto nazionale militare di Milano), id. id.
Peiroleri cav. Emilio, id. comandante 5 artiglieria, id. id.
Branchinetti cav. Francesco, tenente colonnello incaricato della direzione della fabbrica d'armi Brescia, nominato direttore della fabbrica d'armi di Brescia.
Aymonino cav. Giovanni, id. 15 artiglieria, id. comandante 2 artiglieria.
Carrano cav, Emanuele, id. 10 id., id. id. 14 id.
Brocchi cav. Pietro, id. 9 id., id. id. 21 id.
Nicastro cav. Giovanni, id. 29 id., id. direttore territoriale artiglieria Ancona.

I sottonotati maggiori sono promossi tenenti colonnelli colla destinazione per ciascuno indicata.

Guicciardi cav. Giovanni Antonio, 5 reggimento artiglieria (relatore), continua come contro.
Camerani cav. Icilio, ufficio ispettore generale artiglieria, nominato addetto ispettorato generale d'artiglieria.
Pedrazzoli cav. Ugo, direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra), continua come contro.
Cobianchi cav. Giulio, id. Genova, id. id.
Quaglia cav. Federico, reggimento artiglieria montagna (relatore), id. id.
Cauda cav. Alessandro, direzione artiglieria Napoli, id id.
Morelli di Popolo cav. Alberto, scuola d'applicazione art glieria e genio, id id.
Vivalda cav Bartolomeo, direzione artiglieria Ancona, id. id.
Russo cav. Gio. Battista, id Napoli (comandato comando artiglieria fortezza Napoli, id. id.
Scribani-Rossi conte Alfredo, 3 artiglieria (relatore), id. id.
Capecchi cav. Alessandro, 26 id., trasferito 28 artiglieria (relatore).
Signorini cav. Olinto, ufficio ispettore artiglieria campagna, id. 27 id. (id.).

I sottonotati capitani sono promossi maggiori colla destinazione per ciascuno indicata.

Ninci cav. Giuseppe, laboratorio precisione, continua come contro.
Furno cav. Benedetto, 49 artiglieria, 20 artiglieria
Robaglia cav. Antonio, reggimento artiglieria a cavallo, 23 id.
Sciaraffia cav. Francesco, direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra), 25 id. (2ª brigata).
Micco cav. Francesco, 2 artiglieria, 8 id.
Radicati di Marmorito cav. Roberto, arsenale costruzione Torino, 4 id.
Tilli cav. Vincenzo, fonderia Torino, 9 id.
Galeota cav. Alessandro, 25 artiglieria (aiutante maggiore in 1°), 25 id (4ª brigata).
Businari cav. Adolfo, 7 artiglieria, direzione artiglieria Firenze.
Cavalieri cav. Angelo, 12 id., 14 artiglieria.
Sardegna cav. Carlo, scuola centrale tiro-artiglieria, 4 id
Ferretti cav. Cesare, 9 artiglieria, 12 id.
Costa cav. Giuseppe, direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra), 19 id.
Sciaraffia cav. Carlo, fonderia Torino, 4 id.
Duni cav. Alfonso, ufficio ispettore armi e fabbriche d'armi, fabbrica d'armi Torino.

I sottonotati tenenti sono promossi capitani colla destinazione per ciascuno indicata.

Marra Achille, 29 artiglieria, direzione artiglieria Spezia.
Palumbo Domenico, id. id., 9 artiglieria.
Capacci Arnolfo, 19 id , 2 id.
Gisla Vittorio, 6 id., 5 id. a sua domanda.
Fusi Giuseppe, 21 id., 15 id.
Diliberto Enrico, 22 id., 12 id.
Cavallo Pietro, 21 id., 23 id.
De Crescenzi Giuseppe, 2ª compagnia operai, fabbrica d'armi Terni.
Colli Felice, reggimento artiglieria a cavallo, 9 artiglieria.
Pinedo Alfredo, ufficio ispettore esperienze, 25 id.
Caviglia Enrico, 8 artiglieria (com. scuola guerra), direzione artiglieria Torino (continuando com. scuola guerra).
Fabri cav. Alfonso, 21 artiglieria, 9 id.
Tasso Vittorio, 22 id., 29 id.
Verdelli Italo, 18 id., 24 id.
Porta Felice, 26 id., 29 id.
Mori Guido, 2 id., 15 id.
Capaldi Pasquale, 29 id., 27 id. a sua domanda.
Cortese Giuseppe, comando locale artiglieria Fontana Liri, continua nella medesima carica.
San Martino dei conti San Martino e Strambino nob. Gioacchino, ufficio ispettore esperienze, fonderia Torino.
Caracappa Carlo, 11 artiglieria, 22 artiglieria.
Maioli Paolo, 23 id., 20 id.
Di Fiore Edoardo, 18 id., 21 id.

Rocca Emilio, direzione artiglieria Piacenza, continua nella medesima carica.
Manfredini Guido, 10 artiglieria, 20 artiglieria a sua domanda.
Pizzoni Paolo, 8 id., 4 id.
Candida Gonzaga conte Diego, 9 id., 2 id.
Conso Elodio, direzione artiglieria Roma (comandato Ministero guerra), continua nella medesima carica.
Verani-Masini dei baroni Di Castelnuovo nob. Carlo, 11 artiglieria, 6 artiglieria.
Guidi Girolamo, 10 id., 3. id.
Troya Salvatore, 25 id., 26 id.
Gonella Eustacchio, 3 id., 11 id.
Mesturini Ercole, reggimento artiglieria montagna, 6 id.
Franzini Giuseppe, 11 artiglieria, 9 id.
Celada Pietro, 9 id., 1° id.
D'Amico Giuseppe, 2 id., 23 id.
Antonioli Giuseppe, 28 id. comandato direzione Torino (comando locale Ciriè), 29 id.

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenenti, continuando nella attuale loro posizione.

Gualta Carlo, 5 artiglieria.
Grazioli Angelo, 25 id.
Randazzo Camillo (a disposizione), comandato 4 alpini.
Galli Ernesto, 26 artiglieria.
Gregori Antonio, 8 id.
Bordoni Mauro, 13 id.
Boggiano Rolando, 23 id.
Carlandi Pietro, 29 id.
Monti Giulio, 29 id.
Marino Alfonso, 27 id.
Di Giamberardino Vincenzo, 28 id.
Perez Adolfo, 28 id.
Agostini Domenico, 20 id.
Mossotto Vittorio, 29 id.
Angelini Ernesto, 7 id.
Cosimini Nello, 17 id.
Olivieri Giuseppe, 28 id.
Elefante Ferdinando, 13 id.

I sottodescritti sottotenenti d'artiglieria, in aspettativa per riduzione di corpo, a Torino, sono richiamati in effettivo servizio ed assegnati allo stato maggiore dell'arma, coll'obbligo di frequentare in qualità di allievi la scuola d'applicazione d'artiglieria e genio.

Della Casa Salvatore.
Trapani Arturo.
Magistri Angelo.
Innocenti Pio.
La Francesca Giuseppe.
Verdiani Bondi Arrigo.
Amati Carlo.
Vezzani Faliero.
Pirandello Daniele.
Collorà Luigi.
Decio Luigi.
Musitano Guerriera Camillo.
Orrù Effisio.
Battaglieri Pietro.
Attanasio Antonio.
Monetti Ernesto.
Laganà Domenico.
Cerio Ernesto.

I seguenti sottufficiali d'artiglieria, allievi del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali, sono nominati sottotenenti nell'arma di artiglieria, con anzianità 9 marzo 1893, ed assegnati al reggimento per ognuno indicato, al quale dovranno presentarsi nel limite di tempo prescritto dal n. 2 dell'*Atto* n. 467 della *Raccolta* del *Giornale militare*.

Tonghini Daniele, furiere 16 artiglieria, 8 artiglieria (treno).
Astolfi Diego, id. 20 id, 5 id. (id.).
Fabrizi Gabriello, id. 20 id., 18 id. (id.).
Salvo Michele, id. 29 id., 28 id.
Albani Augusto, id. 25 id., 26 id.
Ruggeri Vincenzo, id. 27 id., 29 id.
Antonibon Ippolito, sergente 2 id., 12 id. (treno).
Destefanis Domenico, capitano 1° artiglieria (treno), collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° agosto 1893 ed inscritto nella riserva.
Bertocchi Adolfo, id. 9 id. (id.), id., a sua domanda, in posizione ausiliaria, dal 1° agosto 1893.
Grixoni Matteo, id. in aspettativa per motivi di famiglia, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Arma del genio.

Con R. decreto del 17 luglio 1893:

Regis cav. Giovanni, colonnello direttore territoriale genio Alessandria, nominato direttore territoriale genio in Roma.
Levrone cav. Vincenzo, id. id. id. Perugia, id. id. id. Alessandria.
Giacomino cav. Benedetto, tenente colonnello direttore territoriale genio Torino, promosso colonnello continuando nella medesima carica.
Toselli cav. Ernesto, id. comandante collegio militare Milano, id. id.
Daddi cav. Gio. Battista, tenente colonnello 2 genio, nominato direttore officine genio in Pavia.
Rizzo cav. Cesare, id. direzione genio Bari, id. id. territoriale genio Ancona.
Verri cav. Antonio, id. Ministero guerra, id. id. id. Perugia.
Regazzi cav. Giovanni, maggiore direzione genio Napoli (comando locale Salerno), promosso tenente colonnello continuando nella medesima carica.
Masè cav. Castore, id. id. Venezia, id. id.
Rosati cav. Giovanni, id. id. Ancona (comando locale Chieti), id. id.
Gastaldi di S. Gaudenzio cav. Enrico, id. comando locale Fontana Liri, id. id.
Messina cav. Giuseppe, id. 4 genio, id. e trasferito 2 genio.
Momo cav. Carlo, id. direzione genio Bologna, id. continuando nella medesima carica.
Marzocchi cav. Claudio, id. Ministero guerra, id. id.
Cablati cav. Gio. Battista, id. direzione straordinaria genio Maddalena, id. id.
Durelli cav. Gustavo, id. direzione genio Firenze (comando locale Livorno), id. id.
Poggi cav. Vittorio, id. 1 genio, incaricato delle funzioni di capo sezione al Ministero della guerra dal 1° agosto 1893.

I seguenti capitani sono promossi maggiori con la destinazione a ciascuno controindicata:

De Martis cav. Demetrio, direzione genio Roma, 2 genio (ufficio materiale).
Boncompagni di Mombello cav. Prospero, id. Milano, 4 id.
Kuntze cav. Francesco, id. Roma (comandato Ministero guerra, direziono genio Napoli (cessando della medesima carica).
Pinto cav. Donato, id Roma (id.), id. Bari (id. id.).
Canino cav. Eugenio, id. Palermo, continua nella medesima carica.
Cappa cav. Giusto, id. Alessandria, 2 genio.
Pratolongo cav. Angelo. id. Cuneo, 1 id.
Piatti cav. Spirito, id. Genova, 1 id.
Fonseca cav. Guglielmo, comando locale Fontana Liri, direzione genio Firenze, (comandato comando locale Fontana Liri).

I seguenti capitani del genio in aspettativa per riduzione di corpo sono richiamati in servizio ai reggimenti e alle direzioni controindicate:

Pecori Giraldi conte Alessandro, direzione genio Napoli.
Perizzi Tebaldo, 1 genio.
Ceschi Emanuele, direzione genio Torino.
Abruzzese Michele 4 genio (lagunari).
Delmonte Ernesto, 3 id.
Sermasi Alberto, 4 id.
Ganassini Oddone, 1 id.
Sanseverino Pietro, direzione genio Milano.
Melzi D'Eril Alessandro, 2 genio.

I seguenti tenenti sono promossi capitani con la destinazione contro indicata:

Mortarotti Giovanni, 3 genio (treno), 1° genio (treno).
Versè Ponziano, direzione genio Verona, continuando nella medesima carica.
Placidi Nicodemo, id. Roma, id. id.
Bassani Eugenio, scuola d'applicazione artiglieria e genio, 1° genio.
Ajò Umberto, direzione genio Genova, continuando nella medesima carica.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti continuando nell'attuale posizione:

Favre Rodolfo, 2 genio.
Gasparri Cesare, 2 id.
Salvi Giuseppe, 1° id.
Faronato Bernardo, 3 id.
Perlati Pietro, 2 id.
Morseletto Luciano, 2 id.
Tamagnone Severino, 4 genio.
Peralma Ernesto, 4 id.
Grisolia Giovanni, 1° id.
Dell'Angelo Giuseppe, 1° id.
Bardi Adelmo, 3 id.

Corpo sanitario militare.

Con Regio decreto del 17 luglio 1893:

Ruffa cav. Luigi, colonnello medico direttore di sanità militare III corpo d'armata, esonerato dalla detta carica e trasferito all'ispettorato sanità militare coll'incarico di dirigere il III ufficio.

Corpo di commissariato militare.

Con Regio decreto dell'11 luglio 1893:

Malatita Cataldo, sottotenente commissario in aspettativa per riduzione di corpo, richiamato in servizio effettivo e destinato all'ufficio di revisione delle contabilità militari.

Con R. decreto del 17 luglio 1893:

Brocchi cav. Adolfo, colonnello commissario direttore di commissariato del IX corpo d'armata, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° agosto 1893, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore generale commissario.
Valdini cav. Valentino, id. id. id. XII id, trasferito direttore commissariato IX corpo d'armata.
Cibo-Ottone marchese Paolo, id. id. id. IV id., id. id. III id.

I seguenti tenenti colonnelli commissari, incaricati della direzione di commissariato indicata per ciascuno, sono nominati direttori di commissariato nella stessa direzione, cogli assegni di colonnello.

Baldovino cav. Angelo, direzione commissariato V corpo d'armata.
Cerrato cav. Giuseppe, id. II id.
Cibo-Ottone marchese Luigi, id. XI id.
Costa-Rochis cav. Filippo, id. VII id.
Loni cav. Egisto, tenente colonnello commissario direzione commissariato XII corpo d'armata, nominato direttore di commissariato IV corpo d'armata, cogli assegni di colonnello.
Grassi cav. Francesco, id. id. IV id., id. id. id. XII id. con gli assegni di colonnello.
Iona cav. Abramo, id. ufficio revisione contabilità militari, incaricato della direzione di commissariato dell'VIII corpo d'armata.

I seguenti maggiori commissari sono promossi tenenti colonnelli commissari colla destinazione per ciascuno indicata.

Mossa cav. Alfonso, direzione commissariato IX corpo d'armata, continuando nella medesima carica.
Bonini cav. Paolo, id. IV id. (sezione Genova), direzione commissariato IV corpo d'armata.
Galli cav. Benvenuto, id. VIII id. (sezione Livorno), id. XII id.

I seguenti capitani commissari sono promossi maggiori commissari colla destinazione per ciascuno indicata.

Alessandri cav. Arturo, direzione commissariato XI corpo d'armata, continuando nella medesima carica.

Tanfani cav. Emilio, id. III id., direzione commissariato IV corpo di armata (sezione Genova), a sua domanda.

Turletti cav. Vittorio, id. I id. (sezione Novara), id. VIII id. (id. Livorno).

Martini cav. Gioacchino, id. VIII id., id. IX id.

Pagani cav. Carlo, id. X id., id. X id. (ufficio locale Caserta).

Partengo cav. Pietro, id. IV id., ufficio revisione delle contabilità militari.

Biancani Manfredo, tenente commissario direzione commissariato XII corpo d'armata, promosso capitano commissario e destinato direzione commissariato VIII corpo.

I seguenti sottotenenti commissari sono promossi tenenti commissari, continuando nell'attuale loro destinazione.

Londei Augusto, ufficio revisione contabilità militari.

Buzzi Achille, id. id.

Ciccolari Micaldi Enrico, id. id.

Guala Giuseppe, direz. commiss. I corpo armata.

Gentilucci Umberto, id. IX id.

Gatti Carlo, ufficio revisione contabilità militari.

Panzali Pietro, direzione commiss. IX corpo armata (ufficio locale Cagliari).

Furlanetto Giuseppe, id. II corpo armata.

Binello Anacleto, id. II id.

Ascheri Giuseppe Evasio, ufficio revisione contabilità militari.

Folloni Antonio, direz. commiss. VI corpo d'armata.

D'Aulisio Garigliota Vincenzo, id. XII id. (sezione Messina).

Celebrano cav. Luigi, maggiore commissario ufficio revisione contabilità militari, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° agosto 1893.

Sartore Federico, capitano commissario in aspettativa per riduzione di corpo a Napoli, richiamato in effettivo servizio e destinato alla direzione di commissariato IV corpo d'armata (sezione Genova).

Pistoni Romolo, id. id. id. a Firenze, id. id. id. id. I id. (sezione Novara).

Corpo contabile militare.

Con R. decreto dell'11 luglio 1893:

Bertetti cav. Antonio, maggiore contabile consegnatario del panificio militare di Palermo, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° agosto 1893, inscritto nella riserva.

Taverna Giuseppe, capitano contabile reclusorio Savona, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° agosto 1893.

Sanfelici Ruggero, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio a Como, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo dal 19 luglio 1893.

Con R. decreto del 17 luglio 1893:

I seguenti maggiori contabili sono promossi tenenti colonnelli contabili, colla destinazione e carica a ciascuno indicata.

Crocco cav. Emilio, ospedale Bologna, distretto Verona (relatore).

Amatis cav. Gaetano, id. Alessandria, id. Alessandria (id.).

I seguenti capitani contabili sono promossi maggiori contabili, colla destinazione e carica a ciascuno indicata.

Vender cav. Gaetano, legione carabinieri Cagliari (relatore e direttore conti), continua nella medesima carica.

Traversari cav. Achille, distretto Pavia (relatore), id. id.

Crocetta cav. Antonio, id. Caserta (id.), id. id.

Corte cav. Nicola, panificio Torino (consegnatario), id. id.

Bracco cav. Venerando, distretto Padova (relatore), id. id.

Pièche cav. Enrico, panificio Bologna (consegnatario), id. id.

Fabbri cav. Antonio, legione carabinieri Firenze (relatore e direttore conti), id. id

Gobbi cav. Federico, panificio Bologna, panificio Palermo (consegnatario).

Rivoira cav. Giovanni, distretto Varese, distretto Ravenna (relatore).

Macaluso cav. Domenico, id. Ascoli Piceno, ospedale Bari (id.)

I seguenti tenenti contabili sono promossi capitani contabili continuando nell'attuale destinazione, colla carica a ciascuno indicata.

Razzini Giov. Battista, 1° alpini, ufficiale di matricola.

Benedetto Francesco, 70 fanteria, direttore dei conti.

Faletti Giuseppe, 86 id., id.

Garnerone Spirito distretto Treviso, ufficiale di magazzino.

Pederzini Achille, 22 artiglieria, direttore dei conti.

Buscaglione Giuseppe, 35 fanteria, id.

Sgambati Beniamino, 41 id., id.

Romano Giuseppe, 90 id., id.

Ponzano Ernesto, distretto Rovigo, id.

Matteucci Rocco, 5 alpini, id.

Bravi Enea, 16 artiglieria, ufficiale di magazzino.

Marotta Tommaso, regg. cavalleria Aosta, id.

Colonnelli Federico, distretto Roma, id.

Rolando Colombo, 88 fanteria, direttore dei conti.

Pieroni Antonio, regg. cavalleria Saluzzo, id.

Casorati Francesco, 3 fanteria, id.

Tabasso Alessandro, 18 artiglieria, ufficiale di magazzino.

Venturini Abele, 74 fanteria, direttore dei conti.

Ghisolfi Vittorio, reggimento artiglieria montagna, ufficiale di magazzino.

I seguenti sottotenenti contabili sono promossi tenenti contabili, continuando nella attuale loro posizione.

Parisi Vincenzo, 67 fanteria.

Menozzi Luigi, 75 id.

Dell'Asta Giuseppe, panificio Parma

Calda Giovanni, distretto Varese.

Donia Francesco, 12 fanteria.

Lo Sapio Gaetano, distretto Barletta.

Sclaverani Vincenzo, 51 fanteria.

Brambilla Giuseppe, 55 id.

Fraschetti Roberto, distretto Livorno

Bocchetti Secondino, panificio Genova.

De Rosa Vincenzo, 58 fanteria.

Rossi Fermo, 59 id.

Cagarelli Giuseppe, magazzino centrale Firenze.

De Vita Angelo, 61 fanteria.

Landri Salvatore, 70 id.

Iacobucci Giuseppe, distretto Chieti.

Giacagli Augusto, 79 fanteria.

Messori Francesco, panificio Spezia.

Anderini Napoleone, 6 fanteria.

Morena Giacomo, 5 alpini.

Masini Emanuele, legione carabinieri Verona.

Picicco Vincenzo, ufficio personali vari.

Chinelli Giacomo, 1° bersaglieri.

Leopardi Giov. Battista, 26 fanteria.

Dorigo Antonio, 4 genio.

Candiani Giuseppe, panificio Padova.

Monti Demetrio, istituto geografico.

Bertetti Emilio, distretto Voghera.

Cometto Agostino, panificio Verona.

Manzelli Giuseppe, distretto Torino.

Buscaroli Eugenio, id. Alessandria.

Chiotti Paolo, id. Aquila.

Pontiroli Vittorio, id. Arezzo.

Valente Mauro, id. Belluno.

Scolari Giuseppe, id. Reggio Emilia.

De Matthaeis Giuseppe, 26 fanteria.

Mariotti Angelo, distretto Napoli.

Colfi Roberto, id. Reggio Emilia.

Amendola Enrico, 2 bersaglieri.

Ughetto Augusto, distretto Lodi.
Funiciello Vincenzo, id. Macerata.
Mattò-Trucco Battista, magazzino viveri Catania
Fiorentino Antonio, ospedale Napoli.
Sozzi Luigi, distretto Benevento.
Buccheri Salvatore, id. Torino.
Pagliara Ezio, 26 artiglieria.
Scippa Emanuele, truppe Africa.
Cornelli Ildebrando, 51 fanteria.
Galluppi Pasquale, 7 bersaglieri.
Baldi Ferdinando, comando corpo stato maggiore.
Tosco cav. Giovanni, maggiore contabile distretto Bologna, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° agosto 1893.
Manfredi cav. Giov. Battista, id. id. Treviso, id., id., id.
Guardi Gaetano, tenente contabile 5 bersaglieri, id, id., id.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 17 luglio 1893:

Quadrini Clodomiro, capitano veterinario 10 artiglieria, promosso maggiore veterinario e destinato al VII corpo d'armata.
Pasqualigo-Sacchi Andrea, tenente veterinario reggimento cavalleria Lucca, id. capitano veterinario e destinato reggimento cavalleria Aosta.
Cesarini Francesco, sottotenente veterinario id. id. Savoia, id. tenente veterinario continuando nella medesima carica.
Pagella Giov Battista, id. 5 artiglieria, id. id. id. id.
Agostini Stefano, tenente veterinario deposito allevamento cavalli di Scordia, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali veterinari di complemento alla milizia mobile (distretto di Treviso) ed assegnato al 16 artiglieria.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con decreto ministeriale del 15 luglio 1893:

Alberto cav. Cristoforo, capitano di fanteria in posizione ausiliaria a Como, richiamato in servizio temporaneo presso il comando della divisione di Genova dal 16 luglio 1893.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 2 luglio 1893:

I seguenti ufficiali di complemento, arma del genio, sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile (articolo 6, legge 29 giugno 1882 n. 830).

Pirola Giuseppe, tenente distretto Genova.
Vinelli Nicolò, id. id. Cagliari.
De Stefano Giuseppe, id. id. Palermo.
Schiannini Tommaso, id. id. Varese.
Scoto Giuseppe, id. id. Ravenna.
Machiorlatti Edoardo, id. id. Torino.
Derossi Cesare, sottotenente id Cuneo.
Menghini Camillo, id. id. Arezzo.
Pinsuti Vittorio, id. id. Siena.
Cucciniello Saverio, id. id Messina

Con R. decreto del 6 luglio 1893:

I sottoindicati ufficiali di complemento all'esercito permanente, sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile (articolo 6, legge 29 giugno 1882 n. 830).

Arma di fanteria.

Capitani.

Francesetti dei conti di Mezzenile nob. Emanuele, 3 alpini.
Catalano Matteo, distretto Benevento.
Lorenzotti Pietro, id. Brescia.

Tenenti.

Cozza Giuseppe, distretto Roma.
Ianelli Achille, id. Roma.
Scaramucci Pietro, id. Pistoia.
Sacco Luigi, id. Napoli.
Brunetta D'Usseaux Augusto, 3 alpini.
Ramirez Domenico, distretto Reggio Calabria.
Plancher Pirro, id. Voghera.
Liberti Leopoldo, id. Firenze.
Mascherpa Pietro, (B) distretto Pavia.
Secco Suardo conte Palatino, cavaliere Aurato, signore di Moasca Giuseppe, id. Milano.
Rossi Giuseppe Alessandro, (B) id. Como.
Lo Cicero Ignazio, (B) id. Palermo.
Ottani Carlo, id. Livorno.
Russo Giuseppe, id. Palermo
Castiglia Matteo, (B) id. Palermo.
Valtorta Cesare, (B) id. Milano.
Gordigiani Angiolo, id. Arezzo.
Chiatti Angelo, id. Firenze.
Cagli Benvenuto, id. Roma.
Orsini Guido, id. Milano.
Dolcetti Adolfo, id. Venezia.
Stefani Stefano, id. Livorno.
Brengola Giuseppe, id. Napoli.
Ajuti Giovanni, id. Roma.
Ceragioli Bartolomeo, (B) id. Torino.
Sorce Giovanni, id. Caltanissetta.
Caselli Enrico, id. Roma.
Colagrosso Pasquale, (B) id. Napoli.
Bisagno Vittorio, 1° alpini.
Falconi Alessandro, distretto Roma.
Fasanella Luigi, (B) id. Foggia.
Della Nave Antonio, id. Bergamo.
Orlando Angelo, id. Palermo.
Urso Salvatore, id. Catania.
Santifaller Camillo, id. Bergamo
Capranica Raffaele, id. Aquila.
Frezzotti Luigi, id. Roma.
Achenza Salvatore, id. Palermo.
Fassi Vittorio, id. Forlì.
Pedrosi Bruno, id. Forlì.
Villani Pietro, id. Como.
Dechaud Armando, id. Napoli.
Battistoni Ruggero, (B) id. Roma.
Placitelli Agostino, id. Gaeta.
Pollano Antonio, id. Ivrea.
Petrucciano Francesco, id. Caserta.
Agnelli Carlo, id. Genova.
Monelli Vittorio, id. Modena.
Cherubini Giuseppe, id. Roma.
Paolini Federigo, id. Siena.
Toma Italo, 4 alpini.
Angiuli Enrico, distretto Napoli.
Bassetti Carlo, id. Varese.
Scagliosi Gioacchino, id. Palermo.
Erra Carlo, id. Milano.
Baretto Giuseppe, id. Genova.
Pierron Nicola, id. Frosinone.
Peraldo Oreste, id. Vercelli.
Garrisi Antonio, id. Lecce.
Micoli Emilio, id. Udine.
De Michelis Pietro, (B) id. Milano.
Tasso Giov. Battista, id. Rovigo.
Mossini Ernesto, (B) id. Brescia.
Scarabicchi Alfredo, id. Ravenna.
Manfredi Elia, id. Chieti.
Basile Emanuele, id. Avellino.
Carfi Salvatore, id. Siracusa.
Sertori Umberto, id. Varese.
Allegretta Angelo, id. Barletta.
Vigoriti Vincenzo, id. Napoli.
Lalicata Corrado, id. Siracusa.
Balloira Angelo, (B) id. Casale.
Morandi Filippo, id. Modena.
Perricone Gio. Battista, id. Palermo.

Pietropaolo Gaetano, distretto Catanzaro.
Franci Leonida, id. Sien
Marsengo Raimondo, id. Torino.
Mauri Agostino, (B) id. Milano.
Falco Luigi, id. Cuneo.
Borsatti Vittorio, id. Padova.
Bonfiglio Francesco, id. Palermo.
Barbera Antonio, id. Palermo.
Vaciago Giuseppe, id. Piacenza.
Chiocchetti Eusebio, id. Vercelli.
Pedde Giacomo, id. Sassari.
Canale-Parola Giovanni, (B) id. Frosinone.
Nicastro Emanuele, id. Siracusa.
Arrighetti Tacito, (B) id. Bergamo.
Rubeschi Cesare, (B) id. Arezzo.
Giani Giuseppe, 4 alpini.
Meucci Italo, distretto Livorno.
Jacobucci Mariano, id. Aquila.
Mei-Gentilucci Emilio, id. Ancona.
Durante Carlo, id. Potenza.
Gregoris Italo, id. Roma.
Enrici Gio. Battista, id. Roma.
De Nova Ernesto, id. Milano.
Bassi Anselmo, id. Padova.
Corrias Gio. Antonio, id. Roma.
Vacirca Michele, id. Siracusa.
Rosso Pietro, id. Genova.
Grillo Vittorio, id. Verona.
Matassini Vittorio, id. Firenze.
Laterza Francesco, id. Bari.
Guarneri Enrico, id. Palermo.
Gridi Giacomo, id. Lecce.
Chitarin Attilio, id. Venezia.
De Pieri Rinaldo, id. Rovigo.
Pizzetti Giovanni, id. Siena.
Bubichi Eugenio, id. Roma.
Lojolo Gregorio, id. Torino.
Sacchi Giuseppe, (B) id. Roma.
Campo Giuseppe, id. Taranto.
Pelizzi Giuseppe, id. Reggio Emilia.
Grugni Vittorio, (B) id. Livorno.
Betteri Giovanni, id. Orvieto.
Bertolotti-Chessa Giov. Battista, id. Sassari.
Cenedese Vittorio, id. Roma.
Pozzi Stefano, id. Varese.
Rossi Riccardo, id. Varese.
Paolini Giovanni, id. Aquila.
Melloni Ercole, id. Caserta.
Morselli Quirino, 2 alpini.
Prato Filippo, (B) distretto Pavia.
Striano Carmine, id, Napoli.
Capodacqua Vittorio, id. Teramo.
Baracchia Gaetano, id. Barletta.
Ricciardelli Nicola, id. Avellino.
Meini Carlo, id. Modena.
Bortoli Giov. Battista, id. Pavia.
Martelli Tommaso, id. Firenze.
Tanara Enrico, id. Verona.
Magnani Giuseppe, (B) id. Firenze.
Uccelli Domenico, id. Arezzo.
Zamorani Guglielmo, id. Ferrara.
Daddi Arnaldo, id. Firenze.
Crisafulli Vittorio Emanuele, id. Messina.
Del Nobolo Guido, id. Firenze.
Londi Adolfo, id. Lodi
Stendardi Ferdinando, (B) id. Firenze.
Marento Ubaldo, distretto Genova.
Bertucci Diego, id. Massa.
Balzano Ferdinando, id. Nola
Appolloni Scipione, id. Roma.
Terzi Gustavo, 2 alpini.
Manca Gaetano, distretto Catania.
Giordano Modesto, id. Caserta.
Pirozzi Pasquale, id. Roma.
Banzi Vittorio, id. Caltanissetta.
Mariani Antonio, 5 alpini.
Pila Eugenio, distretto Spoleto.
Pennacchiotti Giuseppe, id. Massa.
Lambiase Pasquale, id. Salerno.
Pane Eduardo, id. Vercelli.
Spanò Giuseppe, id. Trapani.

Sottotenenti.

Parigi Vittorio, distretto Milano.
Morello Giuseppe, id. Palermo.
Mungai Alberto, id. Lucca.
Belloni Alessandro, id. Roma.
Valsecchi Camillo, id. Genova.
Bagnara Edoardo, id. Genova.
Caratti Alfonso, id. Casale.
Bocciarelli Giuseppe, (B) id. Milano.
Trabucco Giov. Battista, id. Palermo.
D'Asdia Salvatore, id. Palermo.
Pontecorvo Leone, id. Roma.
Ferreri Giuseppe, id. Roma.
Camozzo Vittorio, id. Venezia.
Savignone Francesco, id. Genova.
Marini Giacomo, id. Brescia.
Luise Michele, id. Chieti.
Spadoni Attilio, id. Roma.
Gomez Enrico, id. Roma.
Molco Attilio, id. Firenze.
Maggi Cesare, id. Milano.
Ciambelli Giuseppe, id. Milano.
Gregorio Giov. Battista, id. Torino.
Gagliardi Francesco, id, Catanzaro.
Giannavei Decio, id. Perugia.
Restivo Liborio, id. Caltanissetta.
Carbone Giuseppe, id. Roma.
Brunò Giovanni Maria, id. Genova.
Giglio-Benanti Evaristo, id. Genova.
Viganò Vittorio, id. Milano.
Calvo Rodolfo, id. Genova.
Cafaro Giuseppe, id. Napoli.
Mulè Girolamo, id. Trapani.
Cristofaro Antonio, id. Catania
Biondi Giacomo, (B) id. Roma.
Pertile Angelo, id. Padova.
Conti Ignazio, id. Girgenti.
Borra Pietro Luigi, id. Cuneo.
Magnetti Luigi, id. Napoli.
Arienzo-Amaturo Carmine, (B.) id. Palermo.
Armò Corradino, id. Palermo
Arteso Nicolò, id. Cefalù.
Bina Pietro, id. Voghera.
Fucà Agostino, id. Cefalù.
Ferro Giuseppe, id. Palermo.
Rebuzzi Aldo, id. Modena.
Toscano Giulio, id. Catania.
Fedrighini Giunio, 2° alpini.
Cosenza Giuseppe, distretto Napoli.
Gargiulo Agostino, id. Napoli.
Massa Luigi, id. Firenze.
Tenucci Giov. Battista, id. Firenze.

Peri Bettino, (B) distretto Milano.
Stolfi Nicola, id. Potenza.
Manuel Gismondi Michele, id. Savona
Daniele Giovanni, id. Cuneo.
Topan Giuseppe, id. Venezia.
Giuranna Carlo, id. Castrovillari.
Silvagni Raffaele, id. Roma.
Semeria Francesco, id. Genova.
Trenta Federico, id. Massa.
Giauna Giov. Battista, (B) id. Roma.
Bozzolini Ugo, id. Arezzo.
Agostini Nazzareno, id. Livorno.
Fanoi Roberto, id. Pistoia.
Zanelli Bernardino, id. Brescia.
Izzo Aniello, 4 alpini.
Vesuvio Michele, (B) distretto Roma.

Con R. decreto dell' 11 luglio 1893:

Nardi Giovanni Battista, sergente 28 fanteria, nominato sottotenente di complemento, con R decreto 1° giugno 1893 (distretto Treviso), revocata la nomina medesima.
Pontoni Eliano, id. 27 id. id. id. id. (id. Bologna), id. id.
Rubino Armido, tenente medico distretto Campagna, trasferito con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel corpo sanitario della milizia territoriale, in applicazione dell'art. 96 del testo unico delle leggi sul reclutamento ed assegnato alla 10ª compagnia di sanità.
De Andreis Stefano, sottotenente commissario di complemento distretto Savona, nato nel 1871, revocato il R. decreto 1° giugno 1893 con cui fu nominato nella carica.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria, (articolo 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882 n. 830) con anzianità 1° luglio 1893 e con riserva di stabilire l' ordine della medesima.

Essi sono destinati effettivi al distretto di residenza.

Nei cambi di guarnigione, detti ufficiali passeranno a compiere il loro servizio dal reggimento in cui trovansi a quello che lo sostituisce.

Essi dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro fissato per prestare servizio, il giorno 13 agosto 1893, con l'obbligo di prestare 6 mesi di servizio ivi computando 20 giorni di licenza, ovvero di compiere la propria ferma di leva, secondo che furono arruolati prima dalla promulgazione della legge 25 gennaio 1888 n. 5177, o dopo, salvo sempre, per questi ultimi, il disposto dal § 299 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Serpieri Attilio, 39 fanteria, distretto di residenza Roma, assegnazione al reggimento per mobilitazione fanteria Civitavecchia, assegnazione al reggimento per il servizio prescritto fanteria A. Roma.
Lo Faso Gaetano, 57 id., id. id. Palermo, id. id. id. Girgenti, id. id. id. A. Palermo.
Bianchini Guglielmo, 5 id., id. id. Siena, id. id. id. Pistoia, id. id. id. A. Firenze.
Ruggiero Nicola, 2 granatieri, id. id. Foggia, id. id. id. B. Bari, id. id. id. A. Napoli.
Basile Letterio, 71 fanteria, id. id. Messina, id. id. id. Trapani, id. id. id. B. Messina.
Salvo Corrado, 50 id., id. id. Siracusa, id. id. id. Fano, id. id. id. A. Messina.
Ferraris Pietro, 6 bersaglieri, id. id. Pinerolo, id. id. bersaglieri Torino, id. id. bersaglieri Torino.
Varoli Augusto, 71 fanteria, id. id. Parma, id. id. fanteria Savona, id. id. fanteria B. Parma.
Lenzi Antonio, 14 id., id. id. Nola, id. id. id. Gaeta, id. id. id. B. Napoli.
Venturelli Amedeo, 42 id., id. id. Modena, id. id. id. Reggio Emilia, id. id. id. Reggio Emilia.
Ciaccio Ettore, 38 id., id. id. Girgenti, id. id. id. Girgenti. id. id. id. B. Palermo.
Costarelli Guido, 49 fanteria, distretto di residenza Messina, assegnazione al reggimento per mobilitazione fanteria Messina; assegnazione al rgggimento per il servizio prescritto fanteria, A. Messina.
Allaria Luigi, 2 bersaglieri, id. id. Savona, id. id. bersaglieri Asti, id. id. bersaglieri S Remo.
Pellecchia Salvatore, volontario di un anno in congedo illimitato a Napoli, nominato sottotenente di complemento (articolo 1°, lettera *b*, legge 29 giugno 1882 n. 830) destinato effettivo al distretto di Napoli, ed assegnato per mobilitazione al reggimento fanteria B Napoli, al quale dovrà presentarsi per prestare i tre mesi di servizio nel tempo stabilito dai paragrafi 292 o 293 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento arma d'artiglieria, (art. 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882 n. 830), con riserva d'anzianità, destinati effettivi al distretto rispettivo, ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro assegnato nei limiti di tempo di cui al § 291 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, coll'obbligo di ultimare la propria ferma sotto le armi.

Romano Carlo, 12 artiglieria (treno), distretto di residenza Roma, reggimento 13 artiglieria (treno).
Silvestri Michele, 22 id., id. Palermo, id. 12 id.
Catapano Giovanbattista, 19 id. (treno), id. Taranto, id. 21 id. (treno).

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 2 luglio 1893:

I sottoindicati ufficiali cessano, per ragioni di età, di appartenere alla milizia stessa, e sono inscritti nella riserva col grado medesimo e dietro loro domanda.

Boccalini Lazzaro, tenente distretto Roma.
Giordani Giulio, tenente complemento id. Napoli.
Di Lauro Gio. Battista, tenente complemento distretto Lecce.
Corrado Gaetano, sottotenente complemento distretto Roma, cessa, per ragione di età, di appartenere alla milizia mobile.

Con R. decreto del 6 luglio 1893:

Motta Carlo, capitano milizia mobile fanteria distretto Cagliari, cessa, per ragione di età, di appartenere alla milizia mobile.

I seguenti ufficiali di fanteria della milizia mobile cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa, e sono inscritti nella riserva, fanteria, col grado medesimo, per loro domanda.

Serra cav. Enrico, maggiore (B) distretto Genova.
Bontemps Carlo, capitano id. Roma.
Cardinali Giorgio, id. id. Roma.
Rizzi cav. Carlo, id. (B) id. Roma.
Costa Luigi, id. id. Caserta.
Maestrelli Silvio, id. id. Roma,
Cafarelli Antonio, id. (B) id. Napoli.
Ferrero Pietro, id. id. Roma.
Ravina Renedetto, capitano 1° alpini.
Santagata Mariano, tenente distretto Roma.
Bargellini Pietro, id. id. Livorno.
Pinna Antonio, id. id. Sassari.
Pacini Alessandro, id id. Ancona.
Gatti Giovanni Battista, id 5 alpini.
Zorzoli Cesare, id. distretto Novara.

I sottoindicati ufficiali di complemento, arma di fanteria, sono tolti dal ruolo, per ragione di età, ed inscritti nella riserva, fanteria, col grado medesimo, per loro domanda.

Svidercoschi Giuseppe, capitano distretto Verona.
Benetti Leodomiro, tenente id. Roma.
Delfini Pio, id. (B) id. Livorno.
Scalenghe Luigi, id. (B) id. Torino.
Chimenti Angelo, id. id. Parma.
Polidoro Carlo. id. id. Brescia.
Olivieri cav. Pietro, id. (B) id. Roma.
Volpi Angelo, id. id. Pavia.

Capello Paolo, tenente distretto Torino.
Palazzi Pietro, id. 5 alpini.
Tomba Sebastiano, id. distretto Vicenza.
Mazzanti Ugo, id. id. Ferrara.
Sgadari Carlo, id. id. Siracusa.
Palumbo Salvatore, id. id. Trapani.
Mingo Teodoro, tenente distretto Siracusa.
Mazzoni Camillo, id. id. Forlì.
Musmeci Salvatore, id. id. Catania.
Caracciolo Pinelli Francesco, id. id. Chieti.
Zanotti Guglielmo, id. (B) id. Novara.
Moro Francesco, id. (B) id. Udine.
Bonzi Francesco, id. id. Lodi.
Ferrari Enrico, id. id. Orvieto.
Baldacci Raffaele, sottotenente id. Livorno.
Inghirami Michelangelo, id. id. Livorno.
Torreggiani Vincenzo, id. id. Milano.
Rainone Michele, id. id. Foggia.
Berlucchi Giuliano, id. id. Brescia.

I sottoindicati ufficiali di complemento arma di fanteria, sono tolti dal ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Ferrero Giovanni, capitano distretto Torino.
Arena Domenico, tenente id. Palermo.
Gallavresi Alessandro, id. id. Milano.
Bitossi Oreste, id. id. Firenze.
Accorinti Onofrio, id. id. Castrovillari.
Cortesi Tito, id. (B) id. Roma.
Palumbo Domenico, id. id. Reggio Calabria.
Bergamaschi Severino, id. id. Piacenza.
Grimaldi Vincenzo, id. id. Palermo.
Grossi Luciano, id. (B) id. Roma.
Marchisio Michele, id. 2 alpini.
Lembo Andrea, id. (B) id. Bari.
D'Eramo Simone, sottotenente id. Aquila.
Lacquaniti Ettore, id. id. Caserta.
Salvi Giuseppe, id. id. Verona.
Cristiani Erberto, id. id. Barletta.
Tarquini Giulio, id. id. Aquila.
Rontini Alessandro, id. id. Firenze.

Con R. decreto dell'11 luglio 1893:

I seguenti ufficiali di milizia mobile e di complemento alla milizia stessa, arma di fanteria, sono trasferiti nella milizia territoriale, arma di fanteria.

Col grado di capitano:

Arese Giovanni, capitano milizia mobile distretto Torino, 47 battaglione Como.
Castelli Annibale, id. complemento id. Torino, 52 id. Lecco.
Avezzano Pietro, tenente milizia mobile id., 62 id. Lodi.
Silvagni Eugenio, id. id. id. Forlì, 156 id. Chieti.
Foli Augusto, id. complemento Roma, 186 id. Massa.
Giaquinto Alfredo, id. id. id. Roma, 165 id. Campobasso.
Bracani Fioroni Francesco, id. id. id. Macerata, 241 id. Avellino.
Rovetti Carlo, id. id. 4 alpini, 101 id. Treviso.
Salvioli Pio, id. id distretto Reggio Emilia, 271 id. Potenza.
Tortora Onofrio, id. id. id. Salerno, 275 id. Cosenza.
Sinigaglia Vittorio, id. id. 7 alpini, 94 id. Padova.

Col grado di tenente:

Galli Carlo, tenente milizia mobile distretto Pavia, 74 battaglione Pavia
Granata Giuseppe, id. id. id. Cremona, id. id. Cremona.
Faggioni Tito, id. complemento id. Massa, 195 id. Livorno.
Roggero Francesco, id. id. 2 alpini, 2 alpini (batt. Dronero).
Orlandella Felice, id id. distretto Avellino, 242 batt. Avellino.
Tanara Silvio, id. id. id. Verona, 82 id. Verona.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 2 luglio 1893:

Del Vecchio Gaetano, capitano genio 25ª compagnia Napoli, cessa, per ragione di età, di far parte della milizia territoriale, conservando l'onore dell'uniforme.

Con R. decreto del 6 luglio 1893:

I seguenti ufficiali di milizia territoriale fanteria provenienti dagli ufficiali di riserva, cessano di appartenere alla milizia territoriale, per ragione di età, e sono ricollocati col proprio grado, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria.

Lodezzano cav. Candido, tenente colonnello distretto Novara.
Padula cav. Luigi, id. id. Reggio Calabria.
Bonzanino cav. Giovanni, capitano id. Torino.
Cassetta cav. Giuseppe, id. id. Castrovillari.

I seguenti ufficiali cessano per età di far parte della milizia territoriale fanteria, conservando l'onore dell'uniforme del proprio grado.

Sciacero cav. Domenico, tenente colonnello distretto Torino.
Gamberucci Giacinto, maggiore 191 battaglione Lucca.
Trombetti Pompilio, capitano distretto Firenze.
Galimberti Giuseppe, id. id. Belluno.
Manetti Angiolo, id. id. Livorno.
Peralli Enrico, id. id Roma.
Corea Michele, id. id. Catanzaro.
Valbusa Marco, id. 115 battaglione Modena.
Niccolosi Pietro, tenente distretto Pistoia.
Cattanei Benedetto, id. id. Piacenza.
Negri Carlo, sottotenente id. Modena.

Con R. decreto dell'11 luglio 1893:

Ruttnestainer Errico, cittadino laureato in medicina e chirurgia, residente a Napoli, nominato sottotenente medico di milizia territoriale, ed assegnato alla 10ª compagnia di sanità.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto dell'11 luglio 1893:

Rossa Giuseppe, sottotenente fanteria, residente a Napoli, tolto dal ruolo degli ufficiali di riserva fanteria, per sua domanda.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 17 luglio 1893.

Macari cav. Battista, topografo principale di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° agosto 1893.
Rimini cav. Giovanni, topografo principale di 2ª classe nell'Istituto geografico militare, promosso topografo principale di 1ª classe.
Cataldi cav. Carlo, topografo di 1ª classe id., id. id. 2ª id.
Leonardi Enrico, id. id. 2ª id., id. topografo 1ª id.
Armandi Francesco, aiutante topografo di 1ª id. id., id. id. 2ª id.
Marradi Giuseppe, id. 2ª id. id., id. aiutante topografo 1ª id.
Gherardelli Attilio, aspirante aiutante topografo id., id. id. 2ª id.
Fiechter Alfredo, id. id., id. id. 2ª id.
Arman cav. Ettore, professore titolare di 2ª classe nelle scuole militari, promosso professore titolare di 1ª classe.
Grossi Luigi, id. di 3ª classe id., id. id. di 2ª classe.
Frattini cav. Giovanni, id. 3ª id. nei collegi militari, id. id. di 2ª classe e contemporaneamente ridottogli lo stipendio di L. 3500 a L. 3333,31, in applicazione della legge 19 luglio 1862 n. 722.
Torelli Carlo, id. aggiunto di 1ª classe, id. titolare di 3ª classe.
Amici Giuseppe, maestro di 2ª classe nelle scuole e nei collegi militari, id. maestro di 1ª classe.
Guasti Carlo, id. di 3ª classe id., id. maestro di 2ª classe e destinato alla scuola applicazione di artiglieria e genio.
Savarese Edoardo, id. aggiunto di 1ª classe, id. maestro di 3ª classe.
Carovani Carlo, furiere maggiore istruttore di scherma, nominato maestro aggiunto di 1ª classe e destinato alla scuola militare.
Pagliara Vincenzo, ragioniere d'artiglieria di 1ª classe promosso ragioniere principale di artiglieria di 3ª classe
Beccarini-Crescenzi Lorenzo, aiutante ragioniere d'artiglieria Verona, id ragioniere d'artiglieria di 2ª classe.

Gozzi Giuseppe, furiere maggiore 6 artiglieria, nominato aiutante ragioniere d'artiglieria e destinato direzione artiglieria Piacenza.

Berruto Bartolomeo, id. reggimento artiglieria da montagna, id id. id. e destinato comando locale artiglieria Ozieri

Soavi Giuseppe, domiciliato a Piacenza, id. id. id. e destinato laboratorio di precisione.

Donelli Daniele, id. a Piacenza, id. id. id. e destinato direzione artiglieria Mantova.

Rossi Antonio, id. a Milano, id. id. id e destinato comando locale artiglieria Fontana Liri.

Con R. decreto dell'11 luglio 1893:

Forte Gennaro, operaio, nominato capotecnico d'artiglieria e genio di 3ª classe e destinato al comando locale d'artiglieria di Massaua.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 25 corrente, nella stazione ferroviaria di Donnafugata, provincia di Siracusa, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario limitato.

Roma, li 26 luglio 1893.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta num. 1194, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Firenze al sig. Emilio Degli Innocenti fu Marco, in data 13 giugno 1893, col n. 3207 di protocollo e numero 26614 di posizione, pel deposito di n. 51 Obbligazioni della ferrovia Lucca-Pistoia, del complessivo capitale nominale di L. 21,420, esibite allo scopo di essere corredate di un nuovo foglio di cedole.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso non intervenendo opposizioni, saranno le dette Obbligazioni consegnate al signor Emilio Degli Innocenti fu Marco, senza obbligo della esibizione della ricevuta, dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 26 luglio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Procuratore Generale del Re alla Corte d'appello di Casale

In esecuzione dell'art. 33 della legge 13 settembre 1874 n. 2079 (serie 2ª) e per gli effetti di cui al precedente art. 29.

Rende noto al pubblico che il cav. Vacca-Maggiolini Giuseppe, conservatore delle ipoteche in Novi Ligure, cessò da tali funzioni il 15 agosto 1883, in seguito al decreto ministeriale 8 luglio di quell'anno, pel quale fu tramutato alla conservatoria delle ipoteche in Saluzzo.

Casale, 24 luglio 1893.

Il Procuratore Generale
MANFREDI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE — DIVISIONE 4ª — SEZIONE 3ª

Notificazione di concorso per un posto d'insegnante di chimica e fisica nella R. Scuola degli allievi macchinisti a Venezia.

È aperto un concorso per titoli al posto d'insegnante di fisica e chimica nella R. Scuola allievi macchinisti della R. Marina in Venezia, col grado di professore aggiunto di scienze di 2ª classe e con l'annuo stipendio di L. 2000.

Gli aspiranti al detto concorso dovranno far pervenire non più tardi del 10 settembre 1893, al comando della R. Scuola allievi macchinisti in Venezia, regolare domanda in carta da bollo da 50 centesimi, corredandola dei seguenti documenti:

1. Copia dell'atto di nascita, debitamente legalizzato;
2. Certificato dell'ufficiale di stato civile del luogo di nascita, dal quale consti che il candidato è cittadino dello Stato;
3. Certificato penale con data non anteriore al 1° luglio 1893;
4. Attestato di sana costituzione fisica;
5. Titoli e documenti, comprovanti la loro idoneità nell'insegnamento e la loro abilità scientifica.

Le domande e i documenti che pervenissero al comando della R. Scuola allievi macchinisti dopo il 10 settembre 1893 non saranno presi in considerazione.

I titoli dei candidati sono esaminati da una Commissione nominata dal Ministero della Marina.

A seconda delle deliberazioni di essa, e sempre che per il numero dei concorrenti sia possibile di farlo, la Commissione esaminatrice proporrà alla scelta del Ministero della Marina una terna degli insegnanti che, per i titoli presentati, saranno ritenuti i migliori.

Il candidato prescelto dovrà recarsi a Venezia e prendervi dimora stabile appena ricevuta la nomina.

Tale nomina non sarà definitiva che dopo il primo anno di esperimento.

Roma, 23 luglio 1893.

Per il Ministro
PALUMBO.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE — DIVISIONE 4ª — SEZIONE 3ª

Notificazione di concorso per un posto d'insegnante di matematiche nella R. Scuola degli allievi macchinisti in Venezia.

È aperto un concorso per titoli al posto d'insegnante di matematiche nella R. Scuola allievi macchinisti della R. Marina in Venezia col grado di professore aggiunto di scienze di 2ª classe e con l'annuo stipendio di L. 2000.

Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire, non più tardi del 10 settembre 1893, al Comando della R. Scuola allievi macchinisti a Venezia, regolare domanda in carta da bollo da centesimi 50, corredandola dei seguenti documenti:

1. Copia dell'atto di nascita, debitamente legalizzato;
2. Certificato dell'Ufficiale di Stato Civile del luogo di nascita, dal quale consti che il candidato è cittadino dello Stato;
3. Certificato penale con data non anteriore al 1° luglio 1893;
4. Attestato di sana costituzione fisica;
5. Titoli e documenti comprovanti la loro idoneità nello insegnamento e la loro abilità scientifica.

Le domande e i documenti che pervenissero al Comando della R. Scuola allievi macchinisti dopo il 10 settembre 1893 non saranno presi in considerazione.

I titoli dei candidati saranno esaminati da una Commissione nominata dal Ministero della Marina.

A seconda delle deliberazioni di essa e sempre che per il numero dei concorrenti sia possibile di farlo, la Commissione esaminatrice proporrà alla scelta del Ministero della Marina una terna degli insegnanti che, per i titoli presentati, saranno ritenuti i migliori.

Il candidato prescelto dovrà recarsi a Venezia e prendervi dimora stabile appena ricevuta la nomina.

Tale nomina non sarà definitiva che dopo il primo anno di esperimento.

Roma li 23 luglio 1893.

Pel il Ministro
G. PALUMBO.

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 luglio 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	27 9	17 0
Domodossola	piovoso	—	29 0	15 8
Milano	3[4 coperto	—	32 9	18 5
Verona	coperto	—	32 7	22 7
Venezia	1[4 coperto	calmo	30 2	21 0
Torino	3[4 coperto	—	28 0	18 1
Alessandria	1[2 coperto	—	32 0	19 6
Parma	1[2 coperto	—	31 8	20 5
Modena	1[2 coperto	—	30 4	19 9
Genova	coperto	calmo	28 5	22 6
Forlì	1[4 coperto	—	30 4	19 8
Pesaro	sereno	calmo	28 2	17 5
Porto Maurizio	1[2 coperto	calmo	30 1	22 0
Firenze	sereno	—	32 4	19 0
Urbino	1[4 coperto	—	28 4	17 7
Ancona	sereno	calmo	30 4	22 5
Livorno	1[4 coperto	calmo	29 4	20 0
Perugia	3[4 coperto	—	30 9	19 9
Camerino	coperto	—	27 5	19 5
Chieti	sereno	—	29 4	13 8
Aquila	1[4 coperto	—	29 4	16 8
Roma	1[4 coperto	—	32 9	21 4
Agnone	sereno	—	27 7	17 2
Foggia	—	—	—	—
Bari	1[4 coperto	calmo	26 2	19 3
Napoli	1[4 coperto	calmo	29 1	21 4
Potenza	coperto	—	25 0	16 2
Lecce	sereno	—	29 0	20 3
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	28 5	20 7
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 0	22 0
Palermo	sereno	calmo	31 7	18 6
Catania	sereno	calmo	30 6	22 6
Caltanissetta	sereno	—	29 5	18 3
Siracusa	sereno	calmo	31 7	22 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 27 giugno 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 758 2
Umidità relativa a mezzodì 41
Vento a mezzodì . . . . . . S W moderato.
Cielo . . . . 1[2 coperto.
Termometro centigrad { Massimo 30°,6 / Minimo 21° 4
Pioggia in 24 ore: — —

Li 28 luglio 1893.

In Europa pressione sensibilmente elevata al Nordovest ed al Centro della Russia, lievemente bassa sull'Italia ed all'estremo Nord. Irlanda 767; Mosca 768; Emilia 758; Lapponia 758

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso; diversi temporali con pioggia al Nordovest, qualche temporale al Sud, neve su la cima dell'Etna; temperatura poco cambiata; venti generalmente deboli o calma.

Stamane: cielo nuvoloso al Nord, poco nuvoloso o sereno altrove; alte correnti specialmente del terzo quadrante; venti deboli o calma; barometro da 759 a 760 mm. al Sud, intorno a 758 al Nord.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varî; cielo generalmente sereno; ancora temporali specialmente al Sud.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LUCERNA, 26. — Il Principe Ferdinando di Bulgaria arriverà prossimamente ad Axenstein sul lago dei Quattro Cantoni.

VIENNA, 26. — La *Politische Correspondenz* annunzia che l'Imperatore conferì il Gran Cordone dell'Ordine di S. Stefano al signor Decrais, che dall'Ambasciata francese di Vienna fu trasferito a quella di Londra.

COMO, 26. — Stasera nel cotonificio Bianchi-Nasi si sviluppava un grave incendio.

Sono tosto accorsi pompieri, soldati, le autorità e molta popolazione.

Il fuoco veniva presto circoscritto; tuttavia si calcola che il danno possa ascendere a circa lire 50,000.

La causa dell'incendio si attribuisce all'accensione di grandi masse di cotone preparato, onde inviarsi domattina al polverificio, per esservi adoperato per la polvere senza fumo.

L'accensione si crede dovuta all'eccessivo calore della giornata o a qualche imprudenza.

LONDRA, 27. — Il *Daily News* ha da Bangkok che il ministro residente inglese, Jones, ricevette telegraficamente l'ordine dal suo Governo di mantenere una stretta riserva nel conflitto tra la Francia ed il Siam, e che egli si conforma a queste istruzioni.

PARIGI, 27. — L'ambasciatore inglese, lord Dufferin, ha conferito stamane col ministro degli affari esteri, Develle.

Si assicura che la Francia intenda risolvere anzitutto la questione delle violazioni dei trattati e di dignità nazionale, sollevata dall'attitudine presa dal Siam a suo riguardo.

Il Governo francese avrà per regola di condotta di non permettere alcuna ingerenza estera in tale materia.

PARIGI, 27. — Il ribasso della Borsa odierna fu provocato da liquidazioni forzate di Rendita spagnuola esterna ed italiana e di Rio Tinto, per conto di un grande speculatore parigino che perde molto a Londra sui valori americani.

BELGRADO, 27 — Sono sorte divergenze fra il Ministro e la Commissione d'inchiesta nominata dalla *Scupcina* per mettere in istato d'accusa i membri del Gabinetto liberale Avakumovic. Il Ministero si dichiara contrario ai provvedimenti giudiziarii chiesti dalla Commissione e specialmente all'arresto degli ex ministri accusati.

Il Gabinetto minacciò di rassegnare le sue dimissioni.

Corre voce che Sava Gruic sarà incaricato di formare il nuovo Gabinetto.

Il Re è assolutamente contrario ai provvedimenti eccessivi proposti dalla Commissione d'inchiesta e vuole che l'affare segua il suo corso regolare.

FOGGIA, 27 — A San Giovanni Rotondo sul versante del Gargano, opposto alla borgata di mattinata, oggi alle ore 4,50 pom. vi fu una forte scossa di terremoto ondulatorio con movimento finale sussultorio della durata di circa dieci secondi.

La popolazione è allarmata.

MADRID, 27 — Alcuni casi di malattia choleriforme, seguiti da morte, si sono manifestati nel villaggio di Pindo, in provincia di Corogna.

WASHINGTON, 27 — La prima Banca nazionale e la Cassa di Risparmio di Spokane, hanno chiuso gli sportelli non potendo realizzare la riscossione dei loro effetti.

BRUXELLES, 27 — La notizia pubblicata a Parigi, sotto forma di un dispaccio da Anversa, che attribuisce al Belgio il proponimento di cogliere l'occasione della domanda fatta dall'Italia per la nazionalizzazione degli spezzati d'argento, per denunziare la Convenzione monetaria latina, è priva di qualsiasi fondamento.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 luglio 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI — IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE — Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE — Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 luglio 93	—	—	Rendita 5 0/0 1.a grida	94,67 1/2 94,62 1/2	94 65	94,67 1/2 94,62 1/2	94,85 94,82 1/2	— —	Ex coup. L. 2,17
	—	—	Rendita 5 0/0 2.a grida		— —	94,60 94,52 1/2	94,72 1/2	— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	94,70	— —			— —	
1 aprile 93	—	—	detta 3 0/0 1.a grida		— —			— —	
»	—	—	detta 3 0/0 2.a grida		— —			59 75	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			103 [illegible]0	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			98 —	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0		— —			103 25	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			105 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		— —			— — 1)	
1 aprile 93	500	500	» 4 0/0 1.a Emissione		— —			445 —	
»	500	500	» 4 0/0 2.a a 8.a Emissione		— —			442 —	
1 giugno 92	500	500	Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —	
1 aprile 92	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			434 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			486 —	
»	500	500	» » » » 4 1/2 0/0		— —			491 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			6[illegible]4 — 2)	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			[illegible]24 — 3)	
1 luglio 91	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
1 luglio 91	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
1 genn. 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1265 —	
»	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	300 [illegible]	296 1/2 296 294	— — 4)	
1 genn. 90	500	450	» » di Roma		— —			300 —	
1 » 89	200	200	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			125 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.		— —		441 1/2 40 39 38 37 33	— — 5)	
»	500	150	» » » » » (nuove)		— —		(35 34	— —	
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —			760 —	
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1100 — 6)	
1 genn. 90	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	242 240		— —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			58 50	
1 » 90	250	250	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			130 —	
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
1 » 90	500	500	» » Generale per l'Illuminazione		— —			291 —	
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			217 —	
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —			— —	
1 genn. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			318 —	
1 » 90	500	500	» » Metallurgica Italiana		— —			140 —	
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —	
1 » 90	200	200	» » Caoutchouc		— —			24 —	
» 92	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			2[illegible]5 —	
» 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			39 —	
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —	
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
1 luglio 93	100	100	Az. Fondiario Incendi		— —			75 — 7)	
»	250	125	» Fondiario Vita		— —			235 — 8)	
			Obbligazioni diverse.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			295 — 9)	
1 » 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —	
1 » 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
1 aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			356 —	
»	250	250	» » 4 0/0		— —			164 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		— —			— —	
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

26 luglio 1893.

Consolidato 5 0/0 . . . L. 94 725
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 92 555
Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 60 062
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . » 58 762

Il Vice Presidente, ff di Presidente: R. TITTONI.

1) ex coup. £. 12,50 — 2) Id. div. £. 23,50 — 3) Id. id. £. 12,50 — 4) ex coup. £. 7,50 — 5) Id. £. 12 — 6) Id. £. 12,50 — 7) Id. £. 4 — 8) Id. £. 6,50 — 9) Id. £. 6,34.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
3 1/2	Francia	90 giorni		107 80
	Parigi	Cheques	108 42 1/2	
3 1/2	Londra	90 giorni		27 12
	»	60 giorni		
	»	Cheques		27 28
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . } 28 luglio
Prezzi di compensazione . . . } 28 luglio
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI

Visto Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1893.

Valore	Prezzo	Valore	Prezzo	Valore	Prezzo
Rendita 5 0/0	97 35	Az. Banca Tiberina	15 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	325 —
» 3 0/0	60 30	» » In. e Com. (an)	185 —	» » Metallurgica Italiana	140 —
Obbl. Beni Eccl 5 0/0	— —	» » » Certif.	— —	» » della Piccola Borsa	203 —
Prest. Rotschild 5 0/0	105 —	» » » n. liber.	— —	» » Caoutchouc	24 —
Ob. città di Roma 4 0/0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	465 —	» » An. Piem. di Elettr.	225 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	415 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	55 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —	» » Gas	765 —	» » Cr. Ind. Ed.	— —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	490 —	» » Acqua Marcia	1112 —	» » Fondiar. incendi	75 —
Az. Fer Meridionali	693 —	» » Condot. d'ac.	263 —	» » Fond. Vita	235 —
» » Mediterranee	543 —	» » Gen. Illumin.	272 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	355 —
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	222 —	» » » 4 0/0	160 —
» Banca Nazionale	1300 —	» » » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	305 —
» » Romana	400 —	» » Molini e Magaz. Gen.	135 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —
» » Generale	318 —	» » Immobiliare	65 —		
» Banco di Roma	300 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	230 —		
		» » Mat. Later.	145 —		

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.